



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@comune.re.it

Reggio Emilia, 4 gennaio 2022

Musei Civici - Il premio nazionale 'Regula' assegnato al Nuovo Museo di Reggio Emilia

Realizzato dallo Studio Italo Rota in collaborazione con direzione e curatori dei Musei Civici di Reggio Emilia, su commissione del Comune di Reggio Emilia, il progetto è stato apprezzato per l'intuizione architettonica, allestitiva e narrativa, per lo stimolo alla conoscenza in un continuo dialogo fra passato e futuro

Il **Premio Régula 2021**, prestigioso riconoscimento nazionale promosso e rilasciato dall'Associazione Liber, giunto alla quarta edizione, è stato conferito, per la sezione Musei, al **progetto Musei Civici di Reggio Emilia - Nuovo Museo**, realizzato dallo Studio Italo Rota, costruito con la direzione e i curatori dei Musei Civici, e commissionato dal Comune di Reggio Emilia.

La premiazione, avvenuta nei giorni scorsi al palazzo Wedekind di Roma, è stata occasione per presentare il volume **"100 Progetti Italiani"** (Rde Editore), che raccoglie i più importanti lavori contemporanei italiani di architettura.

E tra tutti i progetti pubblicati, ne sono stati selezionati 10 in diversi ambiti, fra i quali il Nuovo Museo di Reggio Emilia, a cui il Premio Régula è stato consegnato dalla presidente dell'associazione Liber, **Verdiana Dell'Anna** e dall'editore **Riccardo Dell'Anna**.

La giuria, composta da architetti, progettisti e accademici, ha riconosciuto le peculiarità del progetto Nuovo Museo di Reggio Emilia sotto diversi aspetti. Ovvero, da una parte il valore del percorso di studio e partecipazione che sta alla base del progetto e dall'altra l'intuizione progettuale, declinata sul piano architettonico e allestitivo, dove l'ipotesi narrativa - implementata significativamente dall'immagine fotografica e filmica in tutte le sezioni - e l'apporto scientifico coesistono e si compenetrano, offrendo al visitatore, che si immerge nella narrazione museale, non solo un'esposizione di oggetti, ma soprattutto una continua stimolazione alla ricerca, alla conoscenza e allo sviluppo di nuova conoscenza, facendo del Museo un luogo di possibile e continua sperimentazione personale e collettiva.

Rilevanti sono stati ritenuti inoltre l'inserimento del Nuovo Museo, quale Archivio dei beni comuni (Claire Bishop), in un edificio storico quale è il Palazzo dei Musei di Reggio Emilia, di cui il Nuovo Museo occupa il piano secondo, e i contenuti innovativi del *concept* progettuale, che dialoga con le Collezioni storiche custodite al piano primo dello stesso Museo, proponendosi come declinazione contemporanea e diffusiva delle stesse.

Dall'accumulo alla conservazione e al comparativismo, dall'universalità all'ispirazione e alla multidisciplinarietà, dall'approccio multilivello alla pedagogia: è il percorso di senso che innerva l'immaginario del Nuovo Museo, rilanciandolo quale spazio condiviso del XXI Secolo, dove storia, *cultural heritage* (eredità culturale), tecnologia, passato e futuro condividono uno spazio e un'idea di futuro, dalla Preistoria alla età contemporanea con le sezioni dedicate alla fotografia di Luigi Ghirri e alle opere di Fotografia Europea.